

XLII.

TORNATA DEL 27 MAGGIO 1876

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Congedi. — Interrogazione del deputato Botta circa i provvedimenti che si intenderebbe di adottare sui debiti di massa — Spiegazioni del ministro per la guerra. — Il deputato Podestà presenta la relazione sullo schema di legge per una tassa di bollo sopra i contratti di Borsa. — Discussione del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri pel 1876 — Interrogazione svolta dal deputato Massari sopra l'innalzamento di alcune legazioni al grado di ambasciate e le conferenze di Berlino — Risposta del ministro per gli affari esteri — Interrogazione del deputato Di Cesarò sul movimento di agenti diplomatici nazionali — Risposta del ministro — Risposta del deputato Massari — Spiegazioni personali del deputato Di Cesarò — Schiarimenti del deputato Visconti-Venosta e del ministro per gli affari esteri — Repliche — Dichiarazioni del presidente del Consiglio — Annunzio di una interpellanza del deputato Bertani sopra irregolarità che si verificano in alcuni Consolati, e principalmente a Nuova York — Approvazione dei due primi capitoli del bilancio — Osservazioni e istanze dei deputati De Renzis e Maurigi sul capitolo 3, Assegni personali all'estero, e spiegazioni dei ministri per gli affari esteri e per le finanze, del relatore Rasponi Gioacchino e del deputato Spaventa Silvio — Approvazione di capitoli dal 3 al 15 — Dopo osservazioni del relatore sul capitolo 16, i rimanenti capitoli e la somma totale sono approvati. — Svolgimento di una interrogazione del deputato Bertani Agostino sulle condizioni dello istituto dei sordo-muti pei maschi in Napoli — Risposte del ministro per la pubblica istruzione e del deputato Di San Donato — Repliche. — Il deputato Varè presenta l'appendice alla relazione sulla istituzione di depositi franchi nelle principali piazze marittime del regno.*

La seduta è aperta alle 2 30 pomeridiane.

(Il segretario Massari dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

PISSAVINI, segretario. Sono giunte alla Camera le seguenti petizioni:

1269. 327 abitanti del mandamento di Châtillon nella vallata d'Aosta fanno istanze perchè venga definitivamente approvato il progetto di legge per un sussidio chilometrico al tronco di strada ferrata da Ivrea ad Aosta.

1270. Zampognaro Antonino, già furiere maggiore nel regio esercito, si rivolge alla Camera perchè, in considerazione dei servizi prestati, gli venga accordata un'annata di paga.

1271. 3 cittadini, membri della Commissione dei partecipanti del Consorzio di Budrio, invocano la emanazione d'una legge per lo scioglimento del-

l'ente ovvero la garanzia della sua esistenza in perpetuo.

PRESIDENTE. L'onorevole Sacchetti ha la parola sul sunto delle petizioni.

SACCHETTI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione segnata col numero 1271, presentata da alcuni membri della partecipazione di Budrio, onde invocare un qualche provvedimento legislativo in ordine a quella istituzione.

Trattandosi di un argomento importante, e che tocca gli interessi di una numerosa popolazione, io credo di non dovere aggiungere parola per giustificare i motivi di questa mia domanda.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. L'onorevole Lanza Giovanni chiede un congedo di quindici giorni per motivi di famiglia.

(È accordato.)